

## **D.P.N/I – INCONTRO DEL 15.11.2012**

GIOVEDÌ 15 UNA SERRATA SQUADRA DI RSU, ATTIVISTI E QUADRI SINDACALI HA ONORATO LA CONVOCAZIONE EMANATA DAL RESPONSABILE IMCC DI TORINO CON ALL'O.D.G. LA RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE MANUTENZIONE.

UNA CONVOCAZIONE PARTITA DA SUBITO CON MOLTA ENFASI DA PARTE AZIENDALE CHE HA COINVOLTO, MA POCO CONVINTO, I PARTECIPANTI LÌ GIUNTI ALLO SCOPO DI DERIMERE LA QUESTIONE ORGANIZZATIVA E DI PRESERVARE IL LAVORO ED I LAVORATORI DA INNOVAZIONI OPACHE O POCO CREDIBILI.

L'AZIENDA HA ESPPLICITATO IL SUO PROGRAMMA PARTENDO DA UN POSSIBILE AUMENTO DI ASSET IN IMCC CON L'ARRIVO DI UN NUOVO TRENO NOTTE PER LA RELAZIONE PIEMONTE – PUGLIA E GIUNGENDO AD UNA CONSEGUENZIALE RIORGANIZZAZIONE, DA SUBITO, DEL LAVORO DI OFFICINA ED MCPTC.

IL SINDACATO, DI CONTRO, HA ESPPLICITATO LA VOGLIA DI GIUNGERE AD UN BUON ACCORDO PER IL SETTORE MANUTENZIONE, TRASPARENTE E PRIVO DI OMBRE, CON IL BUON GOVERNO DEI FUTURI SVILUPPI, MANIFESTANDO, PERÒ, L'ESIGENZA DI RIVEDERE TUTTI GLI ALTRI SETTORI DELL'IMCC, A PARTIRE DALLA MANOVRA, OGGI IN APPARENTE CAOS GESTIONALE.

PURTROPPO, DOPO ORE DI DISCUSSIONE, È SVANITA OGNI POSSIBILITÀ DI GIUNGERE AD UN ACCORDO A CAUSA DEI TENTATIVI AZIENDALI DI PORTARE A CASA UN RISULTATO LONTANO DALLE RICHIESTE POSTE IN ESSERE DAI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI E CON UN DISVALORE AGGIUNTO DI OPACITÀ COL MALDESTRO TENTATIVO DI CELARE QUELLO CHE, DI FATTO, SAREBBE STATO UN ESUBERO DI CAPI TECNICI.

IL SINDACATO, PUR AVENDO SPERATO FINO ALLA FINE DI CONCLUDERE UN BUON ACCORDO, HA DOVUTO PRENDERE ATTO DELL'INCOMPLETEZZA DEL PROGETTO E DELLA CATTIVA GESTIONE DELLO STESSO AL TAVOLO DA PARTE DELL'AZIENDA CHE, CON LA POCO TRASPARENZA ADOTTATA, HA DI FATTO ABORTITO UN PROGETTO CHE POTEVA ESSERE RICORDATO COME INNOVATIVO E DI RILANCIO DELL'INTERO IMCC.

UN'OCCASIONE PERSA PER TUTTI.